



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI CATANIA

Sezione Lavoro

In persona del giudice unico, dott.ssa Patrizia Mirenda, in funzione di giudice del lavoro, dando pubblica lettura del dispositivo e delle ragioni in fatto e in diritto della decisione, all'udienza del 4 dicembre 2018, ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n. R.G. 10127/2016;

promossa da

[REDACTED] sa, nata a Catania il **[REDACTED]**, rappresentata e difesa, giusta procura in atti, dall'avvocato Vincenzo La Cava;

-ricorrente-

contro

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro *pro tempore*;
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna; Ambito Territoriale Provinciale di Rimini; Ambito Territoriale Provinciale di Catania; Ambito Territoriale Provinciale di Messina, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*;

-convenuti contumaci-

Conclusioni: all'udienza di discussione del 4 dicembre 2018, il procuratore di parte ricorrente discuteva la causa e concludeva come da verbale in atti.

RAGIONI IN FATTO E IN DIRITTO DELLA DECISIONE

Con ricorso depositato in data 22 ottobre 2016, **[REDACTED]** sa, premesso di essere docente abilitata nella classe di concorso scuola primaria EEEE su posto comune, esponeva di essere stata immessa in ruolo in data 1 settembre 2015 a seguito di procedura straordinaria di assunzione del personale docente di cui alla legge n. 107/2015 e di trovarsi in servizio con assegnazione provvisoria presso l'I.C. Giuseppe Russo di Giarre; che, a seguito della pubblicazione della ordinanza ministeriale n. 241/016 e del CCNI sulla mobilità dell'8 aprile 2016, la stessa aveva partecipato alla fase C della procedura di mobilità straordinaria del personale docente, indicando quali primi ambiti di preferenza, nell'ordine, quelli della Sicilia, della Calabria e del Lazio ed in particolare privilegiando



Il Tribunale di Catania, in persona del giudice unico, dott.ssa Patrizia Mirenda, in funzione di giudice del lavoro, definitivamente decidendo nella causa iscritta al n. 10127/2016 R.G., disattese ogni ulteriore domanda, eccezione e difesa, così statuisce:

Disapplicare le disposizioni del CCNI per la mobilità del personale docente per l'a.s. 2016/2017 e della conseguente O.M. 241/2016, dichiara il diritto di [REDACTED] ad essere assegnata nella sede di servizio provinciale di cui alle preferenze espresse dalla stessa sulla base del criterio del punteggio, omesso ogni accantonamento di posti in favore dei docenti immessi in ruolo dalla graduatoria degli idonei del concorso ordinario del 2012 e, segnatamente, presso una scuola dell'Ambito Sicilia 0013.

Ordina alle Amministrazioni convenute, ciascuna per quanto di sua competenza, omesso ogni accantonamento di posti in favore dei docenti immessi in ruolo dalla graduatoria degli idonei del concorso ordinario del 2012, di assegnare [REDACTED] ad una scuola dell'Ambito Sicilia 0013.

Rigetta ogni altra domanda.

[REDACTED]
Così deciso in Catania all'udienza del 4 dicembre 2018.

Il giudice del lavoro
Dr. Patrizia Mirenda

